



COMUNE DI PISA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 250 del 11/11/2021

OGGETTO: CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INERENTI LA GESTIONE DEL CENTRO POLIVALENTE SAN ZENO CON ESTENSIONE DI SERVIZI IN ALTRI QUARTIERI DELLA CITTÀ.

L'anno 2021 il giorno undici del mese di Novembre presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori:

Nominativo	Funzione	Presenza	Assenza
CONTI MICHELE	SINDACO	X	
BONSANGUE RAFFAELLA	VICE SINDACO	X	
BEDINI FILIPPO	ASSESSORE	X	
BONANNO GIOVANNA	ASSESSORE	X	
DRINGOLI MASSIMO	ASSESSORE	X	
POLI VERONICA	ASSESSORE	X	
LATROFA RAFFAELE	ASSESSORE		X
MAGNANI PIERPAOLO	ASSESSORE	X	
MUNNO SANDRA	ASSESSORE	X	
PESCIATINI PAOLO	ASSESSORE	X	

Partecipa alla riunione Il Segretario Generale: Mordacci Marco

Presiede Il Sindaco: Michele Conti.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la deliberazione di C.C. n. 58 del 23/12/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023 e relativi allegati;
- la deliberazione di G.C. n. 270 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio finanziario 2021-2023;
- la deliberazione di C.C. n. 54 del 23.12.2020 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2021-2023.
- la Decisione del Sindaco n. 117 del 23/12/2020 con la quale viene conferito al dott. Francesco Sardo l'incarico dirigenziale della Direzione "Sociale – Disabilità - URP – Politiche della Casa – Supporto giuridico – Consiglio Comunale”;
- il D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore", che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e gli enti locali;

RICORDATO che:

- il Comune di Pisa ha attivo da anni il Centro Polivalente di San Zeno che rappresenta un punto di riferimento per gli anziani della città;
- la deliberazione di G.C. n. 137 del 16 giugno 2021, nell'ambito degli interventi a sostegno delle politiche per gli anziani, rientranti nelle funzioni comunali, in linea con il programma di mandato di questa Amministrazione, ed in previsione del passaggio della Società della Salute a "gestione diretta" dava mandato alla Direzione n. 13 di riassumere la gestione del Centro Polivalente San Zeno (con estensione di servizi nel quartiere del Cep) e, a far data dal 1 luglio di procedere al nuovo affidamento del Centro Polivalente di San Zeno nonché di sperimentare l'estensione del servizio, sul modello della stessa esperienza (come già attivata nei quartieri di San Zeno e Cep), anche in altre zone della città, iniziando quindi ad attuare un modello di attività di socializzazione diffusa e di servizi dedicati alla popolazione anziana e ai soggetti più fragili, individuando nel quartiere di Sant'Ermete (nello specifico nella sala polivalente di 81,26 mq ubicata al piano terra di un maggiore fabbricato, come indicati nella Delibera di Giunta Comunale n. 147 del 22 agosto 2017, ad oggetto "Approvazione progetto esecutivo dei lavori di costruzione di n. 39 alloggi Erp e servizi , 1^ lotto funzionale 2^ stralcio"), il luogo di sperimentazione, per la periferia est della città;

RITENUTA positiva l'esperienza della gestione esternalizzata del Centro Polivalente San Zeno (con estensione di servizi nel quartiere del Cep), pur senza avere riscontro della sperimentazione nel quartiere di Sant'Ermete in quanto, al momento, i lavori nel locale individuato non sono ancora terminati e quindi lo stesso non è stato consegnato al gestore del servizio;

RITENUTO opportuno dare mandato alla Direzione 13 di procedere al nuovo affidamento del Centro Polivalente di San Zeno (come già attivato nei quartieri di San Zeno e Cep) e di sperimentare l'estensione del servizio, sul modello dell'esperienza dello stesso, anche nell'edificio indicato nella deliberazione di G.C. n. 137 del 16 giugno 2021 nel quartiere di Sant'Ermete;

VISTO l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, il coinvolgimento degli enti del terzo settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, attraverso forme di co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

DATO ATTO che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

DATO ATTO che l'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) prevede tra le attività di interesse generale gli interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della legge 328/2000;

VISTO l'art. 128 c. 2 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 secondo il quale per "servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;

CONSIDERATO che gli interventi previsti nel progetto "*Centro Polivalente San Zeno con estensione di servizi in altri quartieri della città*" allegate al presente atto rientrano tra le attività di interesse generale per le quali è possibile attivare il procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

VISTA la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 22/6/2020 che introduce il concetto di amministrazione condivisa e definisce l'istituto della co-progettazione come modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e progettazione in comuni, di servizi e interventi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;

RICHIAMATA la Legge Regionale 22/07/2020 n. 65 (Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano) ed in particolare l'art. 11 che prevede il procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, che si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore ed enti pubblici, per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali;

DATO ATTO che, ai sensi della l. r. n. 65/2020 nell'ambito della co-progettazione:

- gli enti del Terzo settore e gli enti locali, che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche;
- gli enti locali possono concorrere anche mediante contributi ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), nonché mediante l'utilizzo di beni pubblici da parte degli enti del Terzo settore;
- le amministrazioni pubbliche detengono la titolarità delle scelte e, a tale scopo, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali;

VISTE le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

DATO ATTO che, sulla base delle suddette Linee Guida di cui al Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, laddove siano utilizzabili entrambe le modalità per lo svolgimento di un servizio o la realizzazione di un'attività (l'attivazione di un rapporto collaborativo, ai sensi del richiamato Codice del Terzo Settore, e l'affidamento di un contratto pubblico, per l'esecuzione di servizio in appalto) la concreta scelta può essere la conseguenza di un'opzione politica propria della P.A.;

RITENUTO opportuno per la specifica gestione dei servizi connessi al progetto *Centro Polivalente San Zeno con estensione di servizi in altri quartieri della città* avvalersi gli strumenti previsti dal Codice del Terzo settore, unitamente ai principi dell'evidenza pubblica, propria dei procedimenti amministrativi, anziché il principio della concorrenza degli operatori economici all'interno di un mercato pubblico regolato, visto che trattasi di progetto che abbisogna di tutte le risorse territoriali esistenti, che devono concorrere al riavvio di attività utili per la ricostruzione di fiducia e benessere delle fasce anziane della popolazione e delle loro famiglie;

RITENUTO di dare indirizzo alla Direzione 13 di attivare un procedimento di co-progettazione, rivolto agli enti del terzo settore interessati, per la progettazione esecutiva e attuazione di interventi innovativi a favore degli anziani, sulla base delle linee stabilite nel progetto **Allegato 1** alla presente e definito *Centro Polivalente San Zeno con estensione di servizi in altri quartieri della città*;

VISTO, il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione della Direzione "Sociale – Disabilità - URP - Politiche della Casa – Supporto Giuridico – Consiglio Comunale", che si allega al presente atto (**Allegato A**).

RITENUTO OPPORTUNO concedere al presente atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", vista la necessità di procedere celermente agli interventi di cui trattasi;

A voti unanimi legalmente resi;

DELIBERA

1. **Di approvare** linee progettuali *Centro Polivalente San Zeno con estensione di servizi in altri quartieri della città*, come redatte dagli uffici competenti in materia di servizi sociali, allegate al presente atto (**Allegato 1**), quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di attivare** un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rivolto agli enti del terzo settore interessati alla formazione di un partenariato pubblico privato, finalizzato alla progettazione esecutiva e attuazione di interventi innovativi a favore degli anziani della città, sulla base delle linee progettuali *Centro Polivalente San Zeno con estensione di servizi in altri quartieri della città* allegate al presente atto (**Allegato 1**), quale parte integrante e sostanziale.
3. **Di dare mandato** agli uffici competenti per attivare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse alla co-progettazione rivolto ai soggetti del terzo settore (associazioni di promozione sociale e volontariato, cooperative), per l'individuazione del partenariato e per la formulazione delle proposte progettuali.
4. **Di dare atto** che, dopo la co-progettazione, verrà sottoposto alla Giunta comunale apposito atto per l'approvazione dei progetti esecutivi, in partenariato pubblico privato e verranno individuate contestualmente le risorse destinate al loro finanziamento.
5. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"- T.U.E.L approvato con D.Lgs 18.08.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi la GIUNTA COMUNALE

In ragione dell'urgenza di procedere alla pubblicazione dell'avviso;

Con successiva specifica votazione e con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA ALTRESI'

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Il Segretario Generale

Michele Conti

Mordacci Marco

Uffici Partecipati	
PO-ASI2	DIREZIONE-13 Sociale -Disabilità - URP - Politiche della Casa - Supporto Giuridico - Consiglio Comunale
GRUPPI CONSILIARI	DIREZIONE-03 Finanze - Provveditorato - Aziende